

Il comitato per la sicurezza e l'ordine ha deciso di intensificare i controlli senza far salire la tensione in Val Susa

# Camping No Tav, sgombero sospeso

*Il movimento: "Sabato corteo tranquillo, poi faremo altri danni"*

**N**IENTE sgombero per il campeggio No Tava Chio-monte (almeno per ora) ma controlli più serrati in tutta la zona. Questa la decisione presa ieri dal Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico. Durante l'incontro, presieduto dal prefetto Alberto Di Pace, sono stati analizzati gli ultimi avvenimenti in Val di Susa e preparati i piani di intervento per la manifestazione che il movimento No Tav ha organizzato per sabato. Sulla questione dello sgombero del campeggio che i No Tav vogliono tenere aperto sino a settembre ha prevalso la linea della prudenza per evitare ulteriori tensioni in valle. Ieri pomeriggio però sono iniziati i primi controlli: sessanta No Tav usciti dal campeggio e diretti a Susa sono stati bloccati, identificati e rilasciati. Sabato corteo tranquillo intorno al cantiere, «ma poi faremo altri danni», annuncia il movimento.